



**Direzione:** ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

**Area:** PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E DI ORIENTAMENTO

## **DETERMINAZIONE** *(con firma digitale)*

**N.** G08248 **del** 24/06/2022

**Proposta n.** 24552 **del** 24/06/2022

**Oggetto:**

Approvazione dell'Avviso per la presentazione di progetti relativi ai percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) con modalità di apprendimento duale da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale". Anno Formativo 2022/2023.

**OGGETTO:** Approvazione dell'Avviso per la presentazione di progetti relativi ai percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) con modalità di apprendimento duale da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema duale”. Anno Formativo 2022/2023.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E  
POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Su proposta dell'Area Programmazione dell'offerta formativa e di orientamento

**VISTI**

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione M5, componente C1 - tipologia “Investimento”, intervento “1.4 Sistema duale” del PNRR;
- il “Recovery and Resilience Facility - Operational Arrangements between European Commission and Italy” - Ares (2021)7947180 - 22/12/2021;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute”;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- in particolare, l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

- il Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.
- gli Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione Europea del 10 dicembre 2020 relativo alla definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.” e smi Legge 28 marzo 2003 n.53;
- il Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76 «Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53»;
- il Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77 «Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, ai sensi dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53»;
- il Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 «Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53», e successive modificazioni;
- Il Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- il Decreto interministeriale 12 ottobre 2015 “Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81”;
- il Legge regionale 20 aprile 2015, n. 5 «Disposizioni sul sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale»;
- l'Accordo tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 1° agosto 2019 (rep atti 155 CSR 1 agosto 2019), riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;
- il Decreto interministeriale del 17 maggio 2018 “Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale”;
- il Decreto ministeriale del 22 maggio 2018 n. 427 “Recepimento dell'Accordo, sancito nella seduta della Conferenza Stato Regioni del 10 maggio 2018, Rep. Atti n. 100/CSR, riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di

istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61”;

- il Decreto interministeriale del 24 maggio 2018, n. 92 “Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- l’Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni e PP.AA. del 24 settembre 2015 concernente il progetto sperimentale “Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell’ambito dell’Istruzione e Formazione Professionale, in corso di modifica;
- la Deliberazione della Giunta regionale del 12 gennaio 2016, n.1 recante “Approvazione dello schema di Protocollo d’intesa per la realizzazione del progetto sperimentale “Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell’ambito dell’Istruzione e Formazione Professionale”;
- il Protocollo d’Intesa tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio del 13 gennaio 2016, per l’attuazione della sperimentazione concernente il sistema duale;
- la Deliberazione della Giunta regionale del 10 maggio 2016, n. 231 “Accordo sul progetto sperimentale recante “Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell’ambito dell’Istruzione e Formazione Professionale”. – Adozione Linee Guida “Azione di sperimentazione del Sistema Duale nella Regione Lazio”;
- la Deliberazione della Giunta regionale del 21 maggio 2019, n. 291 “Revoca della DGR 868 del 9/11/2007 e della DGR 6443 del 3/8/1990. Approvazione degli standard professionali e degli standard di percorso formativo dell'operatore dell'acconciatura, dell'acconciatore, dell'operatore delle cure estetiche e dell'estetista”;
- la Deliberazione della Giunta regionale del 01 ottobre 2019, n. 682 “Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n. 968 e s.m.i. Approvazione Nuova Direttiva concernente l’accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio”;
- la Deliberazione della Giunta regionale n.363 del 15/06/2021 di approvazione dello schema di Accordo territoriale tra la Regione Lazio e l’Ufficio Scolastico Regionale del Lazio per il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale ai sensi dell’art. 7, c. 2 del d.lgs. n. 61/2017.
- l’Accordo sottoscritto con data 28 giugno 2021;
- la Determinazione dirigenziale n.G00092 dell’11 gennaio 2022 con cui è stato approvato l’elenco degli Istituti Professionali ammessi alla realizzazione dei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale in sussidiarietà - Anno scolastico 2022/2023;
- il Decreto Ministeriale del 28 febbraio 2018, n. 23 registrato alla Corte dei Conti in data 6 aprile 2018, al numero 1 – 668, concernente i criteri di ripartizione delle risorse destinate al finanziamento del Sistema Duale per il triennio 2018 – 2020;
- il Decreto direttoriale n. 15 del 14 Aprile 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, concernente la ripartizione delle risorse per l’annualità 2021;

- la Determinazione dirigenziale n. G08410 del 20 giugno 2019 concernente “Linee Guida per la gestione dei progetti di istruzione e formazione professionale realizzati nell’ambito della Sperimentazione del Sistema Duale. (Accordo in Conferenza Stato-Regioni e PP.AA. del 24 settembre 2015). Modifica Determinazione Dirigenziale n. G 09951 del 14 luglio 2017;
- la Determinazione dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012, concernente “Approvazione della Direttiva regionale per lo svolgimento, rendicontazione e controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi”;

**VISTI, altresì,**

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.” e smi Legge 28 marzo 2003 n.53;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale del 18/02/2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” – e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 4 febbraio 2020, n. 26, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Politiche per l’Occupazione, all’Avv. Elisabetta Longo;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 26 maggio 2022, n. 339 avente ad oggetto: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni.”;
- il Regolamento Regionale 09 giugno 2022, n. 6, “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni”, che è entrato in vigore il 15 giugno 2022;
- la nota prot. 583446 del 14 giugno 2022 concernente: “Direttiva del Direttore generale in attuazione della riorganizzazione dell’apparato amministrativo di cui alla Deliberazione della Giunta regionale del 26 maggio 2022, n. 339”;
- l’Atto di Organizzazione G04345 del 16 aprile 2020 concernente il conferimento dell’incarico di dirigente l’area “Programmazione dell’offerta formativa e di orientamento” della direzione regionale “Istruzione, Formazione e Lavoro” alla dott.ssa Alessandra Tomai;
- l’Atto di Organizzazione G11334 del 22/09/2021 avente ad oggetto: “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate Aree della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro”;
- l’Atto di Organizzazione G14955 del 02/12/2021 avente ad oggetto: “Assegnazione del personale non dirigente alle strutture organizzative di base della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro.”;

- la determinazione dirigenziale G07939 del 17/06/2022 concernente: “Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione". Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. 583446 del 14 giugno 2022” che conferma sia le competenze e l’organizzazione di alcune strutture organizzative di base di cui all’Atto di Organizzazione G11334/2021, sia l’assegnazione del personale non dirigenziale di cui all’Atto di Organizzazione G14955/2021 nonché le posizioni giuridiche e le assegnazioni del personale dirigente;
- il Decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167 recante «Testo unico dell’apprendistato, a norma dell’articolo 1, comma 30 della legge 24 dicembre 2007, n. 247»;
- la Legge 28 giugno 2012, n. 92 «Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita», e in particolare i commi 51-61 e 64-68 dell’articolo 4;
- il Decreto legge 28 giugno 2013, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 99 «Primi interventi urgenti per la promozione dell’occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti», in particolare, l’art. 2;
- il Decreto-legge 20 marzo 2014, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 16 maggio 2014, n. 78 «Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell’occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese» e, in particolare, l’art. 2;
- il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 recante disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3 della legge 10 dicembre 2014 n. 183 e, in particolare, l’articolo 32, comma 3;
- il Regolamento Regionale del 29 marzo 2017, n. 7 recante «Regolamento dei profili formativi dell'apprendistato»;
- l’Intesa in sede di Conferenza Unificata del 20 dicembre 2012, concernente le politiche per l’apprendimento permanente e gli indirizzi per l’individuazione di criteri generali e priorità per la promozione e il sostegno alla realizzazione di reti territoriali, ai sensi dell’articolo 4, commi 51 e 55, della legge 28 giugno 2012, n. 92
- il Documento di indirizzo delle Regioni e Province Autonome concernente: Riferimenti ed elementi minimi comuni per gli esami in esito ai percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP), approvato in IX Commissione il 22 gennaio 2014 e in sede di Conferenza delle Regioni il 21 febbraio 2014;
- la Determinazione dirigenziale n. G05944 del 07 maggio 2018 recante “Percorsi triennali di IeFP di cui al capo III del Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 e Percorsi formativi realizzati nell’ambito della sperimentazione del sistema duale (Accordo in Conferenza Stato-Regioni e PP.AA. del 24 settembre 2015) - Indicazioni in materia di esami di qualifica e diploma professionale - Anno scolastico e formativo 2017-2018”;

**CONSIDERATO** che:

- con Decreto direttoriale n. 15 del 14 Aprile 2022 il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha assegnato alla Regione Lazio l’importo di € **8.335.678,00**, per la realizzazione dei

percorsi di Istruzione e Formazione professionale con modalità di apprendimento duale nell'annualità formativa 2022/2023;

- con Determinazione Dirigenziale G 08109 del 22 giugno 2022 sono state accertate le predette risorse;
- che le risorse accertate con la richiamata determinazione dirigenziale G08109/2022 sono disponibili a bilancio sebbene attualmente imputate a capitoli afferenti un Piano dei Conti e un Prospetto di attuazione finanziario non pertinenti;
- con nota prot. n.541172 del 01 giugno 2022 è stata presentata la richiesta di variazione compensativa ai fini della pertinente imputazione e della prenotazione delle risorse finanziarie programmate dal presente Avviso;

**TENUTO CONTO** che, nelle more degli adempimenti sopra richiamati, la Regione deve procedere all'attivazione dell'offerta formativa relativa al diritto-dovere all'istruzione e alla formazione professionale, nel rispetto dei livelli essenziali previsti dagli artt. 16 e 17 del richiamato D.lgs 226 del 2005;

**CONSIDERATO** che i livelli essenziali in questione includono il rispetto dell'orario minimo annuale, stabilito in 990 ore e l'articolazione dei percorsi su base triennale e quadriennale;

**CONSIDERATO** che l'anno scolastico e formativo stabilito dalla Regione Lazio con prot. n.592298 del 16 giugno 2022 ha inizio il 15/09/2022 ed entro tale data devono essere completati tutti gli adempimenti necessari;

**TENUTO CONTO** che

- ai fini dell'assegnazione di tali risorse, le Istituzioni formative, che attualmente erogano percorsi triennali di istruzione e formazione ai fini dell'assolvimento del diritto-dovere (art. 7 comma 1 lettere a), b) c) e d) della legge regionale 20 aprile 2015 n.5), devono presentare apposite proposte progettuali;
- i percorsi realizzati dagli Istituti professionali in sussidiarietà concorrono al raggiungimento del target PNRR, fermo restando che con le risorse di cui alla presente determinazione sono finanziabili unicamente le eventuali misure individuali o individualizzate;
- le proposte devono essere formulate e presentate secondo modalità e termini riportati nell'Avviso per la presentazione di progetti relativi ai percorsi di IeFP con modalità di apprendimento duale per l'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione, da finanziare nell'ambito delle risorse ordinarie Anno Formativo 2022/2023, come da **Allegato A - comprensivo dei relativi allegati 1, 2, 2bis 3, 4 e A** - che costituiscono tutti parte integrante e sostanziale alla presente Determinazione;
- è possibile presentare proposte progettuali per:
  - Percorsi di primo anno
  - Percorsi di secondo anno
  - Percorsi di terzo anno
  - Percorsi di quarto anno

- Percorsi in modalità duale in sussidiarietà realizzati negli Istituti professionali ai sensi del D.lgs. n.61/2017
- le operazioni di verifica di ammissibilità sono effettuate a cura dell'Ufficio responsabile del procedimento;
- le operazioni di valutazione sono effettuate da Commissione costituita con Determinazione dirigenziale;

**CONSIDERATO** che, al termine delle fasi di verifica di ammissibilità e di valutazione, con apposite Determinazioni Dirigenziali sono approvati gli elenchi dei progetti finanziati, dei progetti idonei ma non finanziabili per carenza di risorse e dei progetti inammissibili, con indicazione dei motivi di esclusione e che tali Determinazioni sono pubblicate sul BUR della Regione Lazio e sul portale istituzionale [www.regione.lazio.it/rl\\_formazione](http://www.regione.lazio.it/rl_formazione);

**RITENUTO** di approvare l'Avviso per la presentazione di progetti relativi ai percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) con modalità di apprendimento duale da finanziare nell'ambito delle risorse ordinarie, che verranno successivamente integrate da quelle assegnate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali relativamente al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema duale”. Anno Formativo 2022/2023, come da Allegato A - comprensivo dei relativi allegati 1, 2, 2 bis 3, 4, e A - che costituiscono tutti parte integrante e sostanziale alla presente Determinazione;

**RITENUTO** altresì di assumere gli impegni giuridicamente vincolanti con successiva determinazione, a seguito dell'approvazione dei progetti ritenuti ammissibili e finanziabili, nei limiti delle risorse disponibili;

**RITENUTO** di individuare quale responsabile unico del procedimento il Dirigente *pro tempore* dell'Area Programmazione dell'Offerta formativa e di Orientamento;

## **DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di approvare l'**Avviso** per la presentazione di progetti relativi ai percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) con modalità di apprendimento duale da finanziare nell'ambito delle risorse ordinarie e da quelle stanziare dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema duale”. Anno Formativo 2022/2023, come da Allegato A - comprensivo dei relativi allegati **1, 2, 2bis, 3, 4, e A** - che costituiscono tutti parte integrante e sostanziale alla presente Determinazione;
- di stabilire che i progetti ammissibili sono i seguenti:
  - Percorsi di primo anno
  - Percorsi di secondo anno
  - Percorsi di terzo anno
  - Percorsi di quarto anno
  - Percorsi in modalità duale in sussidiarietà realizzati negli Istituti professionali ai sensi del D.lgs. n.61/2017;

- di demandare ad avvenuta esecutività della richiesta di variazione compensativa, già inoltrata alla struttura regionale competente in materia di bilancio con nota prot. n.541172 del 01 giugno 2022, la prenotazione delle risorse finanziarie programmate dal presente Avviso;
- di assumere gli impegni giuridicamente vincolanti con successiva determinazione, a seguito dell'approvazione dei progetti ritenuti ammissibili e finanziabili, nei limiti delle risorse disponibili;
- che per i percorsi realizzati dagli Istituti professionali le uniche spese ammissibili sono quelle relative alle misure individuali o individualizzate volte a favorire l'accessibilità e la personalizzazione dei percorsi e a contrastare la dispersione e l'insuccesso formativo;
- di individuare, quale responsabile unico del procedimento, il Dirigente *pro tempore* dell'Area Programmazione dell'Offerta formativa e di Orientamento;
- che, al termine delle fasi di verifica di ammissibilità e di valutazione, con apposite Determinazioni Dirigenziali sono approvati gli elenchi dei progetti finanziati, dei progetti idonei ma non finanziabili per carenza di risorse e dei progetti inammissibili, con indicazione dei motivi di esclusione e che tali Determinazioni sono pubblicate sul BUR della Regione Lazio e sul portale istituzionale [www.regione.lazio.it/rl\\_formazione](http://www.regione.lazio.it/rl_formazione);

Alla copertura degli oneri derivanti dalla realizzazione della specifica tipologia di corsi provvede il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con risorse a valere sull'art.68 comma 4 della legge 144 del 1999 e sull'art. 32, comma 3, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n.150 oltre alle risorse rese disponibili dal PNRR Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema duale”.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R Lazio nel termine di giorni sessanta dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni.

La Direttrice  
avv. Elisabetta LONGO